

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b  
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA**

**Roma - Mercoledì, 1° dicembre 2004**

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

### AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

N. 173

### AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 16 novembre 2004, n. 38.

**Procedura di correzione delle anomalie correggibili finalizzata all'accertamento dei titoli individuali relativi all'applicazione del regolamento CE n. 1782/03.**

## S O M M A R I O

### AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

<b>CIRCOLARE 16 novembre 2004, n. 38. — <i>Procedura di correzione delle anomalie correggibili finalizzata all'accertamento dei titoli individuali relativi all'applicazione del regolamento CE n. 1782/03</i></b> .....	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
1. Premessa .....	»	3
2. Modalità da seguire per la trattazione delle anomalie risultanti per ciascuna linea di premio e ciascuna campagna .....	»	3
3. Adempimenti dei CAA .....	»	4
4. Adempimenti dei produttori in proprio che non hanno conferito mandato ad un CAA .....	»	4
5. Modalità da seguire per la correzione delle anomalie per ciascuna linea di premio .....	»	4
5.1. Seminativi .....	»	4
5.2. Premi bovini maschi, vacche nutrici, macellazione e/o esportazione .....	»	4
5.3. Premi ovini e caprini .....	»	5
6. Definizione del procedimento .....	»	5
 ALLEGATO A .....	 »	 6
ALLEGATO 1a) .....	»	7
ALLEGATO 1b) .....	»	17
ALLEGATO 2 .....	»	20
ALLEGATO 3 .....	»	32

# CIRCOLARI

## AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 16 novembre 2004, n. 38.

**Procedura di correzione delle anomalie correggibili finalizzata all'accertamento dei titoli individuali relativi all'applicazione del regolamento CE n. 1782/03.**

*Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali*

*Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale del Corpo forestale dello Stato*

*Al Corpo forestale dello Stato della regione siciliana*

*Al Ministero della salute - Direzione generale della sanità pubblica veterinaria, alimentazione e nutrizione*

*Agli assessorati regionali agricoltura*

*Agli assessorati delle province autonome di Trento e Bolzano*

*Agli O.P.R.: AGREA - ARTEA - AVEPA - Organismo pagatore Lombardia*

*All'Ente nazionale risi*

*Alle organizzazioni professionali agricole: Coldiretti - Confagricoltura - C.I.A. - Copagri - E.N.P.T.A. - Eurocoltivatori - A.L.P.A. - Fe.Na.P.I. - Coopagrival - F.Agr.I. - ANPA*

*Ai C.A.A. riconosciuti*

*AGEA - Servizio tecnico*

*AGEA - Servizio controllo interno comunitario*

### 1. PREMessa.

Ciascun produttore richiedente aiuti comunitari per i settori seminativi e zootecnia nel triennio 2000-2002 ha ricevuto una apposita comunicazione riguardante la ricognizione preventiva della propria posizione aziendale ai fini dell'accertamento dei titoli relativi all'applicazione del regolamento CE n. 1782/03.

In detta comunicazione sono stati evidenziati, per ciascuna linea di premio e per ciascuna campagna, i dati delle superfici e/o dei capi ammissibili al pagamento dei premi comunitari, risultanti all'AGEA a quella data, chiarendo che il riscontro da parte dei produttori di quanto richiesto nella comunicazione stessa circa la conferma della propria situazione aziendale non pregiudica la possibilità di una variazione dei predetti dati riguardanti le superfici e/o i capi ammissibili.

Al fine di vagliare, in sede di attivazione del regolamento CE n. 1782/03, eventuali variazioni dei dati anzidetti, questa Agenzia ritiene necessario:

a) dettare, con la presente circolare, eventuali modalità da seguire per effettuare — laddove consentito dalle norme vigenti — la correzione delle anomalie risultanti per ciascuna linea di premio e ciascuna delle tre campagne di riferimento;

b) valutare le istanze e le documentazioni integrative prodotte dagli stessi per portare a soluzione, laddove possibile, le anomalie risultanti ancora in essere, apportando le conseguenti modifiche ai predetti dati del triennio di riferimento.

### 2. MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA TRATTAZIONE DELLE ANOMALIE RISULTANTI PER CIASCUNA LINEA DI PREMIO E CIASCUNA CAMPAGNA.

#### A) Produttori che hanno conferito mandato ad un CAA:

L'elenco analitico di tutte le anomalie a tutt'oggi risultanti per ciascuna linea di premio e campagna, è consultabile dai produttori interessati presso il centro di assistenza agricola (CAA) al quale hanno dato attualmente mandato.

I produttori dovranno recarsi presso il predetto CAA, per prendere diretta visione delle anomalie ancora in essere e, se del caso, produrre la documentazione indicata nella presente circolare affinché il CAA mandatario stesso provveda a depositarla all'AGEA nei termini e modi previsti dalla presente circolare medesima.

#### B) Produttori in proprio che non hanno conferito mandato ad un CAA:

I produttori in proprio che non hanno conferito delega/mandato ad un CAA, potranno prendere diretta visione delle anomalie ancora in essere presso gli sportelli siti in Roma, via dell'Imbrecciato n. 136, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13 e dalle ore 13,30 alle ore 17 a partire dal giorno successivo all'emanazione della presente circolare.

### 3. ADEMPIMENTI DEI CAA.

I CAA mandatari sono tenuti ad informare i produttori mandanti che si recano presso i CAA stessi, della presenza delle anomalie che incidono sul triennio di riferimento, richiedendo loro, ove non presente nel fascicolo, la documentazione necessaria alla correzione delle anomalie correggibili riscontrate.

I CAA provvederanno a consegnare la predetta documentazione, affinché la stessa venga esaminata e trattata, esclusivamente presso gli sportelli siti in Roma, via dell'Imbrecciato n. 136, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13 e dalle ore 13,30 alle ore 17, a partire dal giorno successivo all'emanazione della presente circolare e fino alle ore 17 del 14 gennaio 2005.

Al fine di agevolare le operazioni di consegna della documentazione i CAA concorderanno con il competente ufficio dell'AGEA un apposito calendario di consegna.

### 4. ADEMPIMENTI DEI PRODUTTORI IN PROPRIO CHE NON HANNO CONFERITO MANDATO AD UN CAA.

I singoli produttori dovranno consegnare, personalmente o tramite persona dagli stessi formalmente delegata, la documentazione necessaria alla correzione delle anomalie, presso gli sportelli siti in Roma, via dell'Imbrecciato n. 136 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13 e dalle ore 13,30 alle ore 17, a partire dal giorno successivo all'emanazione della presente circolare medesima e fino alle ore 17 del 14 gennaio 2005.

### 5. MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA CORREZIONE DELLE ANOMALIE PER CIASCUNA LINEA DI PREMIO.

Nei paragrafi che seguono vengono elencate le modalità da seguire ai fini della correzione delle anomalie per ciascuna linea di premio.

#### 5.1. *Seminativi.*

L'AGEA ha sottoposto al controllo amministrativo (come richiesto dall'art. 8, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3508/92 del Consiglio e dagli articoli 15 e 16 del regolamento (CE) n. 2419/2001 della Commissione) tutte le domande di pagamento per superfici in modo da assicurare il rispetto delle condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, effettuando in particolare:

a) verifiche incrociate relative alle parcelle agricole, onde evitare che lo stesso aiuto venga concesso più di una volta per lo stesso anno civile o campagna di commercializzazione o sia indebitamente cumulato ad aiuti erogati nel quadro di regimi comunitari che comportano dichiarazioni di superfici;

b) verifiche incrociate per mezzo della banca di dati informatizzata, intese ad accertare l'ammissibilità all'aiuto».

A seguito degli incroci informatizzati, AGEA ha predisposto un tabulato denominato «Trattamento delle anomalie 2000, 2001, 2002» (allegato 1), in cui sono state riportate le diverse tipologie di anomalie esistenti nelle tre campagne di riferimento. Per ciascuna anomalia viene riportato l'effetto sulla domanda (bloccante o non bloccante l'aiuto), la tipologia (correggibile o non correggibile) e la documentazione necessaria per la correzione.

Le anomalie amministrative si differenziano in anomalie anagrafiche, formali, particellari.

Le anomalie si accendono a seguito della verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di ricevibilità e completezza della domanda. In particolare le irregolarità riguardano:

data di ricezione della domanda;

presenza della firma del richiedente;

presenza della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

corretta indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del rappresentante legale (se presente);

corretta indicazione della finalità di presentazione;

presenza della certificazione antimafia prevista dalla normativa nazionale;

esistenza, estensione, ubicazione e seminabilità dell'appezzamento in esame, tramite verifiche incrociate con il catasto terreni nazionale e l'archivio delle superfici seminabili;

corretta indicazione degli utilizzi/varietà/coltura per ciascuna particella dichiarata;

presenza degli allegati necessari ai fini dell'ottenimento del pagamento per ciascun utilizzo (fatture di acquisto semente, cartellini varietali per canapa e lino, contratti di coltivazione, dichiarazioni di impegno per la trasformazione in biogas);

corretta indicazione del titolo di conduzione.

#### 5.2. *Premi bovini maschi, vacche nutrici, macellazione e/o esportazione.*

L'AGEA effettua una elaborazione dei dati relativi ai regimi di premio bovini maschi, vacche nutrici e macellazione, nella quale tiene conto:

a) delle validazioni di marchi e degli altri dati trasmessi dal Centro nazionale servizi dell'Anagrafe nazionale bovina. Sono esclusi i capi e/o le aziende che non risultano regolarmente registrate nel rispetto delle procedure vigenti e che sono oggetto di rilievi per inosservanza al sistema di identificazione e registrazione ai sensi del regolamento CE 1760/00;

b) dei dati, trasmessi dal Centro nazionale servizi dell'Anagrafe nazionale bovina, relativi alle consistenze del bestiame nelle cinque date caratteristiche per ciascuna campagna (vedi allegato A), utili ai fini del riconoscimento dei premi all'estensivizzazione;

c) degli esiti registrati nei verbali di controllo in loco pervenuti dagli organismi incaricati;

d) dei dati delle superfici foraggiere ammissibili per la determinazione del coefficiente di densità utile per il pagamento delle domande zootecnica, così come accertati a seguito delle rettifiche apportate ai sensi del paragrafo 5.1. della presente circolare;

e) delle comunicazioni e documentazioni pervenute dai produttori per risolvere le anomalie correggibili secondo le modalità specificate nell'allegato 2.

Il produttore deve assicurarsi che siano correttamente registrati sulla Banca dati nazionale dell'Anagrafe nazionale bovina tutti i dati, relativi al bestiame detenuto presso la propria azienda, utili alla corretta trasmissione di quanto indicato alle lettere a) e b).

L'AGEA provvederà a comunicare a ciascun macello ed all'ASL competente sullo stesso, i dati di macellazione pervenuti all'Amministrazione che non risultano riscontrati positivamente dal Centro nazionale servizi dell'Anagrafe nazionale bovina, al fine di consentirne l'eventuale regolarizzazione.

Nel predetto allegato 2 è riportata l'esatta descrizione di tutti i codici delle anomalie correggibili e non correggibili aventi effetto ai fini dell'accertamento di cui trattasi.

Si precisa che solo le anomalie correggibili potranno essere esaminate e trattate presso i predetti sportelli siti in Roma - via dell'Imbrecciato n. 136 e che non si terrà conto delle comunicazioni e documentazioni di cui alla lettera e) prodotte non in conformità alle modalità di correzione specificate nell'allegato 2.

### 5.3. Premi ovini e caprini.

L'AGEA effettua una elaborazione dei dati relativi ai regimi di premio ovini e caprini, nella quale tiene conto:

f) delle validazioni dei codici aziendali pervenute dal Centro nazionale servizi;

g) degli esiti registrati nei verbali di controllo in loco pervenuti dagli organismi incaricati;

h) dei dati delle superfici agricole utilizzate ammissibili per la determinazione del premio supplementare per zona svantaggiata qualora l'azienda ricada per almeno il 50% in una zona svantaggiata così come definita dalla normativa vigente;

i) delle comunicazioni e documentazioni pervenute dai produttori per risolvere le anomalie correggibili secondo le modalità specificate nell'allegato 3.

Il produttore deve assicurarsi che sia correttamente registrato presso il Centro nazionale servizi di Teramo sulla Banca dati nazionale dell'Anagrafe nazionale bovina il dato del codice aziendale della propria azienda, utile alla corretta trasmissione di quanto indicato alle lettere f) la quale avverrà il 14 gennaio 2005.

Nel predetto allegato 3 è riportata l'esatta descrizione di tutti i codici delle anomalie correggibili e non correggibili aventi effetto ai fini dell'accertamento di cui trattasi.

Si precisa che solo le anomalie correggibili potranno essere esaminate e trattate presso i predetti sportelli siti in Roma - via dell'Imbrecciato n. 136 e che non si terrà conto delle comunicazioni e documentazioni di cui alla lettera i) prodotte non in conformità alle modalità di correzione specificate nell'allegato 3.

## 6. DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO.

La registrazione dei dati nel Sistema informativo AGEA con relativa stampa di ricevuta dell'operazione effettuata costituisce partecipazione al procedimento amministrativo relativa alle domande del triennio 2000-2001-2002.

Nei confronti dei produttori che entro il 14 gennaio 2005 non si saranno appalesati per il tramite del proprio CAA mandatario o, se non mandanti, direttamente presso gli sportelli siti in Roma, via dell'Imbrecciato n. 136, sarà attivata, a cura dell'AGEA, la fase di chiusura del procedimento amministrativo per la determinazione dei titoli individuali relativi all'applicazione del regolamento CE n. 1782/03.

Si raccomanda agli enti ed organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presente circolare nei confronti di tutti gli interessati.

*Il titolare dell'ufficio monocratico*  
GULINELLI

ALLEGATO A

PREMIO DI ESTENSIVIZZAZIONE  
DATE DI CENSIMENTO DEI BOVINI DA RILEVARE IN ANAGRAFE

<b>Campagna 2000</b>	<b>Campagna 2001</b>	<b>Campagna 2002</b>
1/4/2000	1/4/2001	15/3/2002
1/6/2000	1/6/2001	15/5/2002
1/8/2000	1/8/2001	15/7/2002
1/10/2000	1/10/2001	15/9/2002
1/12/2000	1/12/2001	15/11/2002

ALLEGATO 1a/

## TRATTAMENTO DELLE ANOMALIE AMMINISTRATIVE

Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
A01	1	P.IVA RICHIEDENTE ASSENTE / ERRATA E NON RECUPERATA IN ANAGR. TRIBUTARIA		blocco della domanda		correggibile	tesserino di attribuzione della P. IVA oppure autocertificazione per l'esonero dalla P. IVA oppure documentazione CCIAA contenente l'identificazione fiscale della società	Copia Originale Copia
A01	3	PARTITA IVA DEL RICHIEDENTE ASSENTE (CON DICHIARAZIONE DI ESONERO AI SENSI DEL DPR. 633 /72).		blocco della domanda contemporaneamente a A02 = 1			tesserino di attribuzione del Codice Fiscale	Copia
A01	4	PARTITA IVA DEL RICHIEDENTE ASSENTE (CON DICHIARAZIONE DI ESONERO AI SENSI DEL DPR. 633 /72).		blocco della domanda contemporaneamente a A02 = 1			tesserino di attribuzione del Codice Fiscale	Copia
A02	1	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE ASSENTE O ERRATO E NON RECUPERATO IN ANAGRAFE TRIBUTARIA		blocco della domanda in presenza di esonero dall'obbligo di attribuzione della P.IVA		correggibile	tesserino di attribuzione del Codice Fiscale	Copia
A03	1	PARTITA IVA DEL RICHIEDENTE NON CORRISPONDENTE AL COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE INDICATI		blocco della domanda		correggibile	tesserino di attribuzione della P. IVA oppure autocertificazione per l'esonero dalla P. IVA oppure documentazione CCIAA contenente l'identificazione fiscale della società	Copia Originale Copia
A04	1	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE NON CORRISPONDENTE AL COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE INDICATI		blocco della domanda in presenza di esonero dall'obbligo di attribuzione della P.IVA		correggibile	tesserino di attribuzione del C.F.	Copia
A05	1	INCONGRUENZA TRA I DATI DI RESIDENZA O SEDE LEGALE DEL RICHIEDENTE		blocco della domanda		correggibile	autocertificazione di residenza OPPURE tesserino di attribuzione della P. IVA OPPURE certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.	Originale Copia Copia
A05	2	INCONGRUENZA TRA I DATI DI RESIDENZA O SEDE LEGALE RICHIEDENTE		blocco della domanda		correggibile	certificato residenza OPPURE tesserino di attribuzione della P. IVA OPPURE certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.	Originale Copia Copia
A06	1	CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE ERRATO O ASSENTE. NON RECUPERATO IN ANAGRAFE TRIBUTARIA		blocco della domanda		correggibile	tesserino di attribuzione del C.F.	Copia
A06	2	CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE ERRATO O ASSENTE. RICOSTRUITO IN ANAGRAFE TRIBUTARIA		blocco della domanda		correggibile	autocertificazione di residenza	Originale
A07	1	CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE NON CORRISPONDENTE AL COGNOME E NOME		blocco della domanda		correggibile	autocertificazione di residenza	Originale
A08	1	INCONGRUENZA DEI DATI DI RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		blocco della domanda		correggibile	autocertificazione di residenza	Copia
A08	2	INCONGRUENZA TRA I DATI DI RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		blocco della domanda		correggibile	certificato di nascita oppure 1. autocertificazione con indicazione della data di nascita (se la domanda è presentata da una OCPP, questa deve apporre il timbro sulla autocertificazione) e 2. tesserino di attribuzione del codice fiscale	Originale Copia
A10	1	DATA DI NASCITA ASSENTE O FORMALMENTE NON CORRETTA		blocco della domanda		correggibile	certificato di nascita	Copia
A10	2	DATA DI NASCITA INCONGRUENTE CON IL CODICE FISCALE VALIDATO		blocco della domanda		correggibile	certificato di nascita	Copia

Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
							oppure 1. autocertificazione con indicazione della data di nascita (se la domanda è presentata da una OCPP, questa deve apporre il timbro sulla autocertificazione) 2. tesserino di attribuzione del codice fiscale	Originale Copia
A11	1	INCONGRUENZA CAP DI RESIDENZA O SEDE LEGALE RICHIEDENTE		blocco della domanda		correggibile	certificato residenza OCPURE tesserino di attribuzione della P. IVA OCPURE di iscrizione alla C.C.I.A.A.	Originale Copia
A12	1	INCONGRUENZA CAP DI RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE				correggibile	certificato residenza OCPURE tesserino di attribuzione della P. IVA OCPURE di iscrizione alla C.C.I.A.A.	Originale Copia
F01	2	CERTIFICATO ANTIMAFIA ASSENTE PER IMPORTI SUPERIORI A 154.937 EURO		blocco della domanda per importi complessivamente liquidabili superiori a 154.937 Euro		correggibile	certificato antimafia (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2, Ddec. legist. n. 490 del 08/08/94, art. 4) richiesta dall'AGEA alla prefettura dietro presentazione di certificazione emessa dalla C.C.I.A.A. (antimafia camerale) utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo Prefettura di Roma conforme agli artt. 3 e 6 del DPR 252/98	Originale
F01	5	CERTIFICATO CAMERALE ANTIMAFIA VALIDO OLTRE 154.937 EURO CON DATA NON VALIDA (ANTECEDENTE IL 01/04/2002)		blocco della domanda per importi complessivamente liquidabili superiori a 154.937 Euro		correggibile	certificato antimafia (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2, Ddec. legist. n. 490 del 08/08/94, art. 4) richiesta dall'AGEA alla prefettura dietro presentazione di certificazione emessa dalla C.C.I.A.A. (antimafia camerale) utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo Prefettura di Roma conforme agli artt. 3 e 6 del DPR 252/98	Originale
F01	6	CERTIFICATO CAMERALE ANTIMAFIA ASSENTE CON CERTIFICATO PREFETTIZIO ASSENTE / NON VALIDO PER IMPORTI SUPERIORI A 154.937 EURO		blocco della domanda		correggibile	certificazione emessa dalla C.C.I.A.A. (antimafia camerale) utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo Prefettura di Roma conforme agli artt. 3 e 6 del DPR 252/98	Originale
F01	7	CERTIFICATO CAMERALE ANTIMAFIA VALIDO PER IMPORTI SUPERIORI A 154.937 EURO CON DATA NON VALIDA CON CERTIFICATO PREFETTIZIO ASSENTE / NON VALIDO		blocco della domanda		correggibile	certificazione emessa dalla C.C.I.A.A. (antimafia camerale) utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo Prefettura di Roma conforme agli artt. 3 e 6 del DPR 252/98	Originale
F03 F04	1	DOMANDA CON ANOMALIE DI FIRMA		blocco della domanda		correggibile	autocertificazione con copia di un documento di riconoscimento valido e della domanda firmata	Originale
F05	1	DATA DI RICEZIONE DELLA DOMANDA SUCCESSIVA AL TERMINE DI PRESENTAZIONE		blocco della domanda (decorrenza dell'1% per ogni giorno di ritardo (fino a 20 gg lavorativi))		correggibile non correggibile		Originale
F05	2	DATA DI RICEZIONE DELLA DOMANDA SUCCESSIVA AL TERMINE DI TOLLERANZA CONSENTITO		blocco della domanda		non correggibile		
F08	1	ASSENZA DEL PIANO DI COLTIVAZIONE	Anomalia correggibile solo se risulta	blocco della domanda		non correggibile		
F09	1	DOMANDA DI MODIFICA SENZA INDICAZIONE DELLA DOMANDA MODIFICATA		blocco della domanda		correggibile	domanda iniziale	Copia
F09	2	DOMANDA DI MODIFICA CON PUNTAMENTO NON PRESENTE		blocco della domanda		correggibile	domanda iniziale	Copia
F09	3	DOMANDA DI MODIFICA CON PUNTAMENTO PRESENTE MA CON PARTITA IVA E CODICE FISCALE DIVERSI		blocco della domanda		correggibile	domanda iniziale	Copia



Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
F09	4	DOMANDA DI MODIFICA CON PUNTAMENTO PRESENTE MA CON RAGIONE SOCIALE DIVERSA		blocco della domanda		correggibile	domanda iniziale	Copia
F09	5	DOMANDA DI MODIFICA MULTIPLA RISPETTO ALLA DOMANDA DA MODIFICARE		blocco della domanda		correggibile	domanda iniziale	Copia
F09	7	DOMANDA INIZIALE OGGETTO DI MODIFICA		blocco della domanda		non correggibile		
F10	1	DOMANDA MULTIPLA					autocertificazione di rinuncia con copia di un documento di riconoscimento valido, è possibile effettuare rinuncia di una delle domande (se entrambe con produttività < 82 ton) secondo le modalità indicate nella griglia "casi particolari" AGEA	
F10	2	DOMANDA MULTIPLA VALIDA		blocco della domanda		correggibile		
F11	3	ASSENZA FATTURE GRANO DURO		blocco dell'aiuto supplementare e/o integrativo		correggibile	fatture intestate di acquisto sementi (o bolla e scontrino fiscale) congruenti con quanto dichiarato in domanda, emesse entro il 28/02 della campagna di riferimento INVOLTRE SE LA DATA E' SUCCESSIVA AL 28/02	Copia
F12	1	QUANTITA' DI SEMENTE GRANO DURO INFERIORE ALLA RICHIESTA (180 kg/ha)		blocco del premio supplementare fino a concorrenza della parte obbligatoria (con tolleranza di un Kg)		correggibile	dichiarazione dell'ispettorato sulla possibilità di semina oltre tale data	Originale
F21	1	ASSENZA DI CONTRATTO (il TRASFORMAZIONE E/O CON ACQUIRENTI COLLETTORI) DICHIARAZIONE DI DIRETTA TRASFORMAZIONE					fatture intestate di acquisto sementi (o bolla e scontrino fiscale) congruenti con quanto dichiarato in domanda, emesse entro il 28/02 INVOLTRE SE LA DATA E' SUCCESSIVA AL 28/02	Copia
F21	2	CONTRATTO / DICHIARAZIONE PRESENTE IN ATTESA DI VERIFICA DELL'ADEMPIMENTO					dichiarazione dell'ispettorato sulla possibilità di semina oltre tale data	Originale
F21	3	CONTRATTO / DICHIARAZIONE NON RISPETTATO		blocco della domanda		non correggibile		
F21				le superfici ammissibili a riposo non alimentare e/o per la prod. di biogas vengono considerate pari a 0 per il calcolo del set aside		non correggibile		
F21				la superficie messa a riposo non food/biogas ammissibile per il calcolo del set aside è la minore tra quella comunicata da CCIA e quella ammissibile secondo i controlli amministrativi e/o oggettivi		non correggibile		
F21	4	CONTRATTO / DICHIARAZIONE RISPETTATO (PARZIALMENTE O TOTALMENTE)				non correggibile	fatture (oppure bolla e scontrino fiscale) di acquisto semente congruenti con quanto dichiarato in domanda	Copia
F22	1	ASSENZA DI FATTURE COLZA		blocca il pagamento del cozza		correggibile	delega alla OO.PP.	Originale
F23	1	DOMANDA PRESENTATA PER IL TRAMITE DI UNA OO.PP. NON CONVENZIONATA IN ASSENZA DI DELEGA		la domanda viene considerata "in proprio"		correggibile		
F26	1	MANCATA DICHIARAZIONE DI NON FOOD IN PRESENZA DI CONTRATTO E/O DICHIARAZIONE DI TRASFORMAZIONE		blocco della domanda		non correggibile		
F27	1	ASSENZA DEL FASCICOLO AZIENDALE		blocco della domanda		correggibile	Fascicolo aziendale con la documentazione prevista dalla circolare AGEA n. 35/2001	
F27	2	FASCICOLO AZIENDALE IN VERIFICA		blocco della domanda		correggibile	Fascicolo aziendale con la documentazione prevista dalla circolare AGEA n. 35/2001	
F27	3	INCONGRUENTE		blocco della domanda		correggibile	Integrazione del fascicolo aziendale con la documentazione prevista dalla circolare AGEA n. 35/2001.	
F28	1	DOMANDA PRESENTATA TRAMITE OO.PP. CONVENZIONATE MA PERVENUTA PER POSTA O DIRETTAMENTE ALL'AGEA		la domanda viene considerata "in proprio"		non correggibile		
F29	1	DOMANDA PRESENTATA SOLO SU SUPPORTO MAGNETICO		blocco della domanda		non correggibile		
F30	1	ASSENZA DI CARTELLINI VARIETALI PER LA CANAPA		blocco del pagamento per la canapa		correggibile	Cartellini varietali o copia fatture o bolla accompagnamento e scontrino	

Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
F31	1	ASSENZA DI AUTOCERTIFICAZIONE IN PRESENZA DI CANAPA NO-FOOD		le superfici ammissibili a riposo non alimentare a canapa vengono considerate pari a 0 per il calcolo del sal-aside		correggibile	Autocertificazione canapa no-food	Originale
F32	1	ASSENZA DI CARTELLINI VARIETALI PER LA CANAPA NO-FOOD				correggibile	Cartellini varietali	Originale
F33	1	ASSENZA DI CARTELLINI VARIETALI O FATTURE PER IL LINO DA FIBRA		blocco del pagamento per il lino da fibra		correggibile	Cartellini varietali o fatture congruenti con quanto dichiarato in domanda	Originale
F34	1	QUANTITA' DI SEMENTE CANAPA INFERIORE ALLA RICHIESTA (35 kg/ha)		blocco del pagamento fino a concorrenza della parte obbligatoria (con tolleranza di un Kg)		correggibile	fatture intestate di acquisto sementi (o bolle e scontrino fiscale) congruenti con quanto dichiarato in domanda	Copia
F35	1	CONTRATTO / IMPEGNO ASSENTE PER LA COLTIVAZIONE DEL LINO DA FIBRA		blocco del pagamento del lino da fibra		correggibile	Contratto o impegno di coltivazione per il lino da fibra	Originale
F36	1	CONTRATTO / IMPEGNO ASSENTE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA		blocco del pagamento della canapa		correggibile	Contratto o impegno di coltivazione per la canapa	Originale
F40	1	RICHIESTA PREMIO ESTENSIVIZZAZIONE FORMALMENTE NON CORRETTA		i campi relativi vengono comunque trasferiti al settore zootecnico		correggibile	Autocertificazione richiesta premio estensivizzazione	Originale
F42	1	DOMANDA SEMINATIVI SOSTITUITA DA DOMANDA SEMPLIFICATO		blocca la domanda. Vale la domanda a regime semplificato		non correggibile		
P01	1	CODICE ISTAT RICOSTRUITO DALLA DENOMINAZIONE				prevale in automatico la denominazione		
P01	1	CODICE ISTAT RICOSTRUITO DALLA DENOMINAZIONE				prevale in automatico la denominazione		
P01	2	CODICE ISTAT E DENOMINAZIONE COMUNE INCONGRUENTI		blocca la particella	NO	non correggibile per le domande sottoposte a controlli oggettivi, a meno dell'errata acquisizione da parte dell'Amministrazione	La documentazione necessaria alla risoluzione dell'Anomalia è quella prevista per la costituzione del fascicolo aziendale ai sensi della circolare AGEA n. 35 del 24.4.2001. 1. Autocertificazione contenente una dichiarazione del titolare della domanda di auto che attesti di aver commesso un errore. E 2. visura o certificato catastale (anche visura da Federazioni Provinciali) intestato al titolare della domanda rilasciati in data non anteriore al 1 novembre 2000. Se la visura o il certificato risultano antecedenti a tale data 1. Autocertificazione prevista nella circolare AGEA n. 35 del 24/04/2001. Se il titolare della domanda è diverso dall'istitutorio del certificato. E 1. contratto di affitto, comodato, usufrutto, enfiteusi o titolo di proprietà (nel caso di acquisto non ancora registrato). 2. Se il produttore non può produrre i documenti di cui al punto 1, deve produrre autocertificazioni del rapporto contrattuale con impegno di assolvere gli obblighi di cui al punto 1. 3. Se il produttore non ha ancora ottenuto la concessione di cui al punto 1, deve esibire la dichiarazione dell'Ente che ha concesso in conduzione i terreni. Se il titolare della domanda è comproprietario o gli altri contestatari non richiedono l'auto pro quota. 1. Delega dei comproprietari al dichiarante attestante la legittimità alla riscossione.	Originale Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP. o CAA Originale Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP. o CAA Originale Originale
P01	4	COMUNE NON INDICATO O ERRATO		blocca la particella	NO	non correggibile per le domande sottoposte a controlli oggettivi, a meno dell'errata acquisizione da parte dell'Amministrazione	La documentazione necessaria alla risoluzione dell'Anomalia è quella prevista per la costituzione del fascicolo aziendale ai sensi della circolare AGEA n. 35 del 24.4.2001. 1. Autocertificazione contenente una dichiarazione del titolare della domanda di auto che attesti di aver commesso un errore. E 2. visura o certificato catastale intestato al titolare della domanda rilasciati in data non anteriore a sei mesi la data di presentazione domanda Se la visura o il certificato risultano antecedenti a tale data 1. Autocertificazione prevista nella circolare AGEA n. 35 del 24/04/2001. Se il titolare della domanda è diverso dall'istitutorio del certificato.	Originale Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP. o CAA Originale

Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
							<p>1. contratto di affitto, comodato, usufrutto, enfiteusi o titolo di proprietà (nel caso di acquisto non ancora registrato).</p> <p>2. Se il produttore non può produrre i documenti di cui al punto 1, deve produrre autocertificazione del rapporto contrattuale con impegno di assolvere gli obblighi di cui alla legge 448/98.</p> <p>3. Se i terreni sono concessi da un Ente a titolo particolare deve esibire dichiarazione dell'Ente che ha concesso in conduzione i terreni.</p> <p>Se il titolare della domanda è comproprietario e gli altri contestatari non richiedono l'aiuto pro quota.</p> <p>1. Delega dei comproprietari al dichiarante attestante la legittimità alla riscossione</p>	<p>Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP, o CAA</p> <p>Originale</p> <p>Originale</p> <p>Originale</p>
P04	1	SEZIONE CENSUARIA NON INDICATA		blocca la particella	NO	<p>non correggibile per le domande sottoposte a controlli oggettivi, a meno di errata acquisizione dell'Amministrazione</p> <p>Per le domande non campione, correggibile fermi gli altri dati. Se viene modificata la sezione insieme al comune si considera modificato un solo dato.</p> <p>In ogni caso è correggibile nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- particella frazionata o usi civili</li> <li>- comuni ricadenti in nuove province</li> <li>- errata acquisizione da parte dell'Amministrazione</li> </ul>	<p>La documentazione necessaria alla risoluzione dell'Anomalia è quella prevista per la costituzione del fascicolo aziendale ai sensi della circolare AGEA n. 35 del 24.4.2001.</p> <p>1. Autocertificazione contenente una dichiarazione del titolare della domanda di aiuto che attesti di aver commesso un errore.</p> <p>E</p> <p>2. Visura o certificato catastale intestato al titolare della domanda rilasciati in data non anteriore a sei mesi la data di presentazione domanda.</p> <p>Se la visura o il certificato risultano antecedenti a tale data</p> <p>1. Autocertificazione prevista nella circolare AGEA n. 35 del 24/04/2001.</p> <p>Se il titolare della domanda è diverso dall'istatano del certificato</p>	<p>Originale</p> <p>Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP, o CAA</p> <p>Originale</p> <p>Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP, o CAA</p> <p>Originale</p> <p>Originale</p> <p>Originale</p> <p>Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP, o CAA</p>
P05	1	SEZIONE CENSUARIA INCONGRUENTE CON IL COMUNE INDICATO		blocca la particella	NO	<p>non correggibile per le domande sottoposte a controlli oggettivi, a meno dell'errata acquisizione da parte dell'Amministrazione</p>	<p>La documentazione necessaria alla risoluzione dell'Anomalia è quella prevista per la costituzione del fascicolo aziendale ai sensi della circolare AGEA n. 35 del 24.4.2001.</p> <p>1. Autocertificazione contenente una dichiarazione del titolare della domanda di aiuto che attesti di aver commesso un errore.</p> <p>E</p> <p>2. Visura o certificato catastale intestato al titolare della domanda rilasciati in data non anteriore a sei mesi la data di presentazione domanda.</p> <p>Se la visura o il certificato risultano antecedenti a tale data</p> <p>1. Autocertificazione prevista nella circolare AGEA n. 35 del 24/04/2001.</p> <p>Se il titolare della domanda è diverso dall'istatano del certificato</p>	<p>Originale</p> <p>Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP, o CAA</p> <p>Originale</p>

Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
						<p>Per le domande non campione, correggibile fermi gli altri dati. Se viene modificata la sezione insieme al comune si considera modificato un solo dato.</p> <p>In ogni caso è correggibile nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- particella frazionata o usi civili</li> <li>- comuni ricadenti in nuove province</li> <li>- errata acquisizione da parte dell'Amministrazione</li> </ul>	<p>1. contratto di affitto, comodato, usufrutto, enfiteusi o titolo di proprietà (nel caso di acquisto non ancora registrato).</p> <p>2. Se il produttore non può produrre i documenti di cui al punto 1, deve produrre autocertificazione del rapporto contrattuale con impegno di assolvere gli obblighi di cui alla legge 448/98;</p> <p>3. Se i terreni sono concessi da un Ente a titolo particolare deve esibire dichiarazione dell'Ente che ha concesso in conduzione i terreni. Se il titolare della domanda è comproprietario e gli altri contestatari non richiedono l'aiuto pro quota.</p> <p>1. Delega dei comproprietari al dichiarante attestante la legittimità alla riscossione. Se trattasi di "CASI PARTICOLARI":</p> <p>1. visura catastale ampliata o modello 51 FTP</p>	<p>Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP. o CAA</p> <p>Originale</p> <p>Originale</p> <p>Originale</p> <p>Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP. o CAA</p>
P06	1	NUMERO DI FOGLIO CATASTALE NON INDICATO		blocca la particella	NO	non correggibile		
P07	1	NUMERO PARTICELLA CATASTALE NON INDICATO		blocca la particella	NO	non correggibile		
P08	1	CODICE UTILIZZO RICOSTRUITO DALLA DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO		blocca la particella	NO	non correggibile		
P08	2	CODICE UTILIZZO INCONGRUENTE		blocca la particella	NO	non correggibile		
P08	3	CODICE UTILIZZO ASSENTE		blocca la particella	NO	correggibile		Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP. o CAA
P09	1	CODICE COLTURAVARIETA' INCONGRUENTE/ASSENTE COLTIVAZIONE DI COLZA						
P09	2	CODICE COLTURAVARIETA' INCONGRUENTE/ASSENTE COLTIVAZIONE DI COLZA						
P09	3	CODICE COLTURAVARIETA' INCONGRUENTE/ASSENTE COLTIVAZIONE GRANO DURO		blocca la superficie ai fini del premio supplementare	NO	correggibile		Originale o copia conforme autenticata dalle OO PP. o CAA
P09	4	CODICE COLTURAVARIETA' INCONGRUENTE O ASSENTE PER LA MESSA A RIPOSC						
P09	5	CODICE VARIETA' NON AMMISSIBILE PER LA COLTIVAZIONE DI COLZA IN ASSENZA DI CONTRATTO DI COLTIVAZIONE						
P09	6	CODICE COLTURAVARIETA' INCONGRUENTE O ASSENTE PER LA CANAPA						
P09	7	CODICE COLTURAVARIETA' INCONGRUENTE O ASSENTE PER LINO DA FIBRA						
P10	1	PARTICELLA CON DOCUMENTAZIONE ASSENTE/INCONGRUENTE NEL FASCICOLO AZIENDALE						
P12	1	TIPO DI CONDUZIONE ASSENTE						
P12	2	TIPO DI CONDUZIONE INCONGRUENTE						
P13	1	PARTICELLA DUPLICATA IN DOMANDA						

Codice anomalia		Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
								Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
P14	2		PARTICELLA IN "SUPERO" NELLA STESSA DOMANDA	Nel calcolo non vengono considerate le particelle dichiarate ad "altre utilizzazioni" (cod. 10). Gli utilizzi 13, 15 e 57 sono compatibili tra di loro.	blocca la particella	NO	correggibile: la superficie utilizzata. La superficie rinunciata genera penalità	autocertificazione dato da valiare	Originale
P15	1		PARTICELLA CONDIVISA TRA PIU' DOMANDE SENZA "SUPERO"	Nel calcolo non vengono considerate le particelle dichiarate a "pascolo ovicaprino" nelle "altre utilizzazioni"	la superficie ammissibile è la minore tra la dichiarata e l'accettata				
P15	2		PARTICELLA IN "SUPERO" TRA PIU' DOMANDE (CAMPIONE E NON CAMPIONE)	Nel calcolo non vengono considerate le particelle dichiarate a "pascolo ovicaprino" nelle "altre utilizzazioni"	blocca la particella	SI	correggibile tramite: - rinuncia della superficie (genera penalità); - variazione di un dato della particella fermi gli altri (ad esclusione della sup. catastale valida) - aggiornamento della superficie catastale validata.	Se il produttore ha commesso un errore dichiarativo riguardante la superficie coltivata o gli estremi catastali: 1. Dichiarazione di errore con rinuncia totale o parziale della superficie  Se il produttore ha dichiarato correttamente la particella ma la superficie riscontrata al catasto informatico non è aggiornata al valore attuale: 1. Viatura o certificato catastale accompagnato eventualmente dalla documentazione già descritta per le anomalie di tipo P01 2. Viatura o certificato catastale accompagnato eventualmente dalla documentazione già descritta per le anomalie di tipo P01	Originale  Copia Originale Copia
P16	3		PARTICELLA IN "SUPERO" TRA PIU' DOMANDE CAMPIONE	Nel calcolo non vengono considerate le particelle dichiarate a "pascolo ovicaprino" nelle "altre utilizzazioni". Gli utilizzi 13, 15 e 57 sono compatibili tra di loro.	blocca la particella	SI	correggibile tramite: - rinuncia della superficie (genera penalità); - variazione di un dato della particella fermi gli altri (ad esclusione della sup. catastale valida)	Se il produttore ha commesso un errore dichiarativo riguardante la superficie coltivata o gli estremi catastali: 1. Dichiarazione di errore con rinuncia totale o parziale della superficie Se il produttore ha dichiarato correttamente la particella ma la superficie riscontrata al catasto informatico non è aggiornata al valore attuale: 1. Viatura o certificato catastale accompagnato eventualmente dalla documentazione già descritta per le anomalie di tipo P01 Se il produttore ha commesso un errore nella dichiarazione degli estremi catastali: 1. Dichiarazione di errore 2. Viatura o certificato catastale accompagnato eventualmente dalla documentazione già descritta per le anomalie di tipo P01	Originale  Copia Originale Copia
P16	1		PARTICELLA NON RISCOINTRATA AL CATASTO		blocca la particella	SI	correggibile fermi gli altri dati. In ogni caso è correggibile nei seguenti casi: - particella razionalizzata o usi civici - comuni ricadenti in nuove province - errata acquisizione da parte dell'Amministrazione	Se il produttore ha dichiarato correttamente la particella ma la superficie catastale riscontrata al catasto informatico non è aggiornata al valore attuale: 1. Viatura o certificato catastale accompagnato eventualmente dalla documentazione già descritta per le anomalie di tipo P01 Se il produttore ha commesso un errore nella dichiarazione degli estremi catastali: 1. Dichiarazione di errore 2. Viatura o certificato catastale accompagnato eventualmente dalla documentazione già descritta per le anomalie di tipo P01	Copia  Originale Copia

Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
P16	3	PARTICELLA CON IDENTIFICATIVI MODIFICATI IN CORRETTIVA: DA VALIDARE		blocca temporaneamente la particella, deve essere sottoposta alla validazione catastale		non correggibile per le domande sottoposte a controlli oggettivi, a meno dell'errata acquisizione da parte dell'Amministrazione		
P18	1	SUPERFICIE RISCOINTRATA AL CATASTO < SUPERFICIE COLTIVATA DICHIARATA		si paga nei limiti della catastale validata	SI	Se il produttore ha dichiarato correttamente la particella ma la superficie catastale riscontrata al catasto informatico non è aggiornata al valore attuale: 1. Visura o certificato catastale accompagnato eventualmente dalla documentazione già descritta per le anomalie di tipo P01  Se il produttore ha commesso un errore nella dichiarazione degli estremi catastali 1. Dichiarazione di errore  2. Visura o certificato catastale accompagnato eventualmente dalla documentazione già descritta per le anomalie di tipo P01		Copia  Originale  Copia
P19	2	PARTICELLA RISCOINTRATA NELLO SCHEDARIO OLEICOLA		blocca la particella	SI	correggibile	autoconfermazione con la dichiarazione dell'azienda che al 31/12/91 la particella era interamente investita a seminativi	Originale
P20	1	PARTICELLA RISCOINTRATA NELLO SCHEDARIO VITICOLA		blocca la particella	SI	correggibile	autoconfermazione con la dichiarazione dell'azienda che al 31/12/91 la particella era interamente investita a seminativi	Originale
P21	1	PARTICELLA IN SUPERO CON TABACCHI		blocca la particella	SI		Se il produttore ha commesso un errore dichiarativo riguardante la superficie coltivata o gli estremi catastali - 1. autoconfermazione per la rinuncia parziale / totale della superficie, 2. autoconfermazione che attesti di aver commesso un errore	
P23	1	PARTICELLA IN CONDIVISIONE ESTERNA SULLO STESSO UTILIZZO RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA		la superficie ammissibile è la dichiarata				
P23	2	PARTICELLA IN SUPERO INTERNO SULLO STESSO UTILIZZO RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA		la superficie ammissibile è l'accertata				
P23	3	PARTICELLA IN SUPERO ESTERNO SULLO STESSO UTILIZZO RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA	SI calcola sulle particelle delle domande campione	blocca la particella	SI	correggibile (l'eventuale superficie rinunciata genera penalità)	rinuncia: autoconfermazione con rinuncia del condivisorio in supero	Originale
P23	4	PARTICELLA IN CONDIVISIONE INTERNA SULLO STESSO UTILIZZO RISPETTO ALLA SUPERFICIE ACCERTATA (SUPERFICIE ACCERTATA > SUPERFICIE DICHIARATA)		la superficie ammissibile è l'accertata				
P24	2	PARTICELLA IN "SUPERO" CON LE SEMENTI CERTIFICATE	Nel calcolo non vengono considerate le particelle dichiarate a "Foraggiere" (cod. 13) e "Foraggi esiccati" (cod. 15).			correggibile la superficie utilizzata. La superficie rinunciata genera penalità	Rinuncia: autoconfermazione con rinuncia del condivisorio in supero	Originale
P25	1	MAGGIORE		blocca la particella		non correggibile		
P25	2	PARTICELLA SOSPESA		blocca la particella	SI	non correggibile		
P25	3	PARTICELLA IN CORSO DI ACCERTAMENTO						
P26	1	PARTICELLA, NELL'AMBITO DI PIU' DOMANDE CON SUPERFICIE RICHIESTA ECCEDENTE LA SUPERFICIE ELIGIBILE (SUPERFICI ACCERTATE COME NON COLTIVABILI)		blocca la particella	SI	correggibile (l'eventuale superficie rinunciata genera penalità) (vedi P25-2)	Se il produttore ha commesso un errore dichiarativo riguardante la superficie coltivata o gli estremi catastali - 1. autoconfermazione per la rinuncia parziale / totale della superficie, 2. autoconfermazione che attesti di aver commesso un errore. Se il produttore ha dichiarato correttamente la particella ma la superficie seminabile riscontrata non è aggiornata al valore attuale, deve essere richiesto la revisione delle superfici non eleggibili.	

Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
P26	2	PARTICELLA, NELL'AMBITO DI UNA SOLA DOMANDA, CON SUPERFICIE RICHIESTA ECCEDENTE LA SUPERFICIE ELIGIBILE (SUPERFICI ACCERTATE COME NON COLTIVABILI)		si paga la superficie richiesta riproporzionata in base alla superficie eligibile disponibile	SI	correggibile tramite presentazione della documentazione catastale (foglio di mappa, titolo di possesso, visura, ecc.) e GIS previo esame dell'AGEA	Se il produttore ha commesso un errore dichiarativo riguardante la superficie coltivata o gli estremi catastali: 1. autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie; 2. autocertificazione che attesti di aver commesso un errore. Se il produttore ha dichiarato correttamente la particella ma la superficie seminabile (riscontrata non è aggiornata al valore attuale, deve essere richiesta la revisione delle superfici non eleggibili.	
P26	3	PARTICELLA CON SUPERFICIE RICHIESTA NON ECCEDENTE LA SUPERFICIE ELIGIBILE (SUPERFICI ACCERTATE COME NON COLTIVABILI)		si paga la superficie richiesta		non correggibile		
P27	1	SUPERATA LA SUPERFICIE MASSIMA COLTIVABILE A SEMINATIVI (art. 7 reg. (CE) n. 1251/99)		blocca la particella	SI	correggibile	autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie	Originale
P27	2	PARTICELLA IMPROPRIAMENTE SOSTITUITA (art. 7 reg. (CE) n. 1251/99)		blocca la particella	SI	correggibile	da trattare nell'ambito della domanda di sostituzione di riferimento	
P27	4	PIANO DI SOSTITUZIONE (art. 7 reg. (CE) n. 1251/99) IN ISTRUTTORIA		blocca la particella fino al termine dell'istruttoria	SI	correggibile	da trattare nell'ambito della domanda di sostituzione di riferimento	
P30	1	PARTICELLA NON IN CARICO U.T.E.	si incrocia con le particelle rilevate come non ammissibili a partire dalla campagna 1995 sottoposte a fotointerpretazione e si impongono su quelle non rilevate (*) che risultano sopresse o inesistenti presso l'U.T.E.	blocca la particella	SI	non correggibile		
S44	2	DOMANDA SOSPESA PERCHÉ CAMPIONE FUORI TOLLERANZA NELLA CAMPAGNA PRECEDENTE	si impongono l'anomalia quando la superficie accertata è uguale a zero nella campagna precedente	blocca la domanda		non correggibile		
S44	4	DOMANDA SOSPESA PERCHÉ OGGETTO DI CONTROLLO A CAMPIONE NELLA CAMP. PREC. CON RISULTATO NON SCARICATO		blocca la domanda fino alla verifica degli esiti dei controlli		non correggibile		
S44	6	DOM. SOSPESA PERCHÉ CAMPIONE NELLA CAMP. PREC. S44 IN FASE DI RICALCOLO		blocca la domanda fino al termine del ricalcolo		non correggibile		
S45	1	SUPERFICIE A LENTICCHIE DICHIARATA DIVERSA DALLA CALCOLATA		si paga la somma della particelle				
S48	1	SUPERFICIE A CECI DICHIARATA DIVERSA DALLA CALCOLATA		si paga la somma delle particelle				
S49	1	SUPERFICIE A VECCE DICHIARATA DIVERSA DALLA CALCOLATA		si paga la somma della particelle				
S50	1	SUPERFICIE A SET-ASIDE NO FOOD DICHIARATA DIVERSA DALLA CALCOLATA?		si paga la somma della particelle				
S51	1	SUPERFICIE A SET-ASIDE NO FOOD PER BIOGAS DICHIARATA DIVERSA DALLA CALCOLATA?		si paga la somma della particelle				
S53	1	IMPEGNO AL RITIRO PLURIENNALE DALLA PRODUZIONE NON RISPETTATO		decurazione del premio richiesto per un importo pari al 5% del pagamento versato per la campagna precedente sulle superfici per le quali il produttore non ha rispettato l'impegno, moltiplicato per il numero di anni mancanti allo scadere dell'obbligo inizialmente assunto		non correggibile		
S54	1	ASSENZA DI PARTICELLE PER L'IMPEGNO AL RITIRO DALLA PRODUZIONE PLURIENNALE		l'impegno non si considera assunto		non correggibile		

Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Effetto sulla domanda	Sanzioni	Correggibilità anomalia	Modalità di correzione	
							Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
S54	2	PARTICELLE CON IMPEGNO PLURIENNALE IN ASSEGNO DA PRECEDENTE IMPEGNO IN EGNO RITIRO DALLA PRODUZIONE ACCETTATO PARZIALMENTE PER CAPENZA CATASTALE INSUFFICIENTE		l'impegno non si considera assunto		non correggibile		
S54	3			l'impegno si considera assunto per una superficie inferiore		non correggibile		
S55	1	RITIRO DI PRODUZIONE PLURIENNALE NON RISPETTATO CON RECESSO PARZIALE		decorazione del premio richiesto per un importo pari al 5% del pagamento versato per la campagna precedente alla superficie per la quale il produttore non ha rispettato l'impegno moltiplicato per il numero di anni mancanti allo scadere dell'obbligo inizialmente assunto		non correggibile		
S56	1	SUPERFICE DETERMINATA CON SCOSTAMENTO OLTRE IL 20% RISPETTO ALLA DICHIARATA IN PRESENZA DI INADEMPIENZE INTENZIONALI	si imputa l'anomalia quando lo scostamento globale tra sup dichiarata e determinata è superiore al 20% in presenza di inadempienze intenzionali (dalla campagna 2002)	blocca la domanda		non correggibile		
S56	2	SUPERFICE DETERMINATA CON SCOSTAMENTO ENTRO IL 20% RISPETTO ALLA DICHIARATA IN PRESENZA DI INADEMPIENZE INTENZIONALI	si imputa l'anomalia quando lo scostamento globale tra sup dichiarata e determinata è inferiore al 20% in presenza di inadempienze intenzionali (dalla campagna 2002)	blocca la domanda		non correggibile		
S57	1	SUPERFICE DETERMINATA CON SCOSTAMENTO TRA IL 30 E IL 50% RISPETTO ALLA DICHIARATA	si imputa l'anomalia quando lo scostamento globale tra sup dichiarata e determinata è compreso tra il 30% e il 50 % (dalla campagna 2002)	blocca la domanda		non correggibile		
S57	2	SUPERFICE DETERMINATA CON SCOSTAMENTO OLTRE IL 50% RISPETTO ALLA DICHIARATA	si imputa l'anomalia quando lo scostamento globale tra sup dichiarata e determinata è superiore al 50 % (dalla campagna 2002)	blocca la domanda		non correggibile		
S58	1	SUPERFICE A PASCOLO PER L'ESTENSIVIZZAZIONE < 50% DELLA SUPERFICIE A FORAGGERE	è correggibile attraverso la correzione del codice coltura dell'utilizzo 13 (cod 36.37.38)			correggibili	autocertificazione contenente una dichiarazione del titolare della domanda di aiuto che attesti di aver commesso un errore dichiarativo e nuova dichiarazione delle particelle con il codice coltura corretti.	Originale

Le autocertificazioni devono essere accompagnate da: copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità.  
Qualunque errore / omissione di dato dichiarativo nella domanda comporta la fornitura di una autocertificazione in cui il titolare dichiara di aver commesso un errore e il dato corretto.  
La correggibilità di un'anomalia è ammessa solo se per la domanda è stato costituito il relativo fascicolo aziendale



ALLEGATO 1b)

## TRATTAMENTO DELLE ANOMALIE AZIENDE CAMPIONE

Progressivo	Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Correggibilità dell'anomalia	Modalità di correzione	
						Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
1	P15	2	Particella in «supero» tra più domande campione e non campione	L'anomalia è correggibile con la presentazione della rinuncia totale o parziale della particella	correggibile	autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie	Originale
2	P15	3	Particella in «supero» tra più domande campione.	L'anomalia è correggibile con la presentazione della rinuncia totale o parziale della particella	correggibile	autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie	Originale
3	P23	3	Particella in «supero» tra più domande nell'ambito dello stesso utilizzo, rispetto alla superficie accentrata.	L'anomalia è correggibile con la presentazione della rinuncia totale o parziale della particella	correggibile	autocertificazione per la rinuncia parziale / totale della superficie	Originale
4	D e B		Particelle appartenenti a fogli non disponibili o riservati	Richiesta della documentazione idonea alla dimostrazione del titolo di conduzione per la coltivazione.	correggibile	1. visura catastale; nel caso in cui il titolare della domanda sia proprietario e l'istestazione del certificato catastale non corrisponda con l'istestazione della domanda, è necessario consegnare anche l'atto di compravendita o successione in copia autentica; 2. nel caso di conduzione non diretta (esempio: affitto, concessione in uso, mezzadria, uso gratuito): titoli di conduzione registrati ai sensi della normativa vigente; 3. nel caso di coniugi in comunione dei beni, proprietari o eredi: dichiarazione in originale in carta semplice del proprietario (unitamente alla fotocopia fronte-retro di un valido documento di riconoscimento citato nella dichiarazione) formulata nel seguente modo: Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... che si autoidentifica con il documento ..... n. .... rilasciato da ..... il ..... proprietario come da certificato catastale/atto notarile di compravendita/atto di successione che produce in originale/copia autentica della particella catastali di seguito indicate: Prov. Comune sez. Foglio Particella Sub Sup. Cat. (tra) Affidata in conduzione ..... che per la campagna ..... al fine della domanda di pagamento per superfici, i terreni relativi a tali particelle, per le superfici sopra indicate, sono stati da lui AFFIDATE IN CONDUZIONE esclusiva al Sig. .... nato a ..... il ..... residente in ..... In fede. Data, luogo e firma dei proprietari/.	Copia
5	I		Particelle non riscontrate in mappa		correggibile	con visura originale rilasciata dalla pubblica amministrazione competente o certificato catastale in data non anteriore al 1 novembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, estratto di mappa In caso di frazionamento: visura ampliata delle particelle scaturite e estratto di mappa o stralcio planimetrico, oppure in alternativa tipo di frazionamento (mod. 51 F 1P)	Originale Copia
6	G		Particella non riscontrata in mappa ricadente in Comuni appartenenti al catasto ex austro-ungarico		correggibile	L'anomalia è risolvibile con copia planimetria catastale.	Copia

Progressivo	Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Correggibilità dell'anomalia	Modalità di correzione	
						Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
7	E		Particelle appartenenti a fogli di mappa non esistenti		correggibile	correggibile se rientra nella casistica di errore materiale degli identificativi catastali come di seguito descritto o di errore di Pubblica Amministrazione	
8	F		Particella ricadente in fondo inaccessibile		non correggibile		
9	Errata dichiarazione numero di particella		Errata dichiarazione dell'identificativo catastale	E' possibile correggere solo il numero di particella, lasciando invariati tutti gli altri dati (istat provincia/comune, comune, sezione, foglio, superficie utilizzata, superficie catastale dichiarata)	correggibile	Autocertificazione relativa alla rettifica del dato errato. Per le suddette variazioni di identificativo catastale sarà necessario:  - acquistare dal produttore i giustificativi della titolarità, deducibili dal "fascicolo del produttore"; - verificare che la variazione non determini un supero (sia P15 che P23); - effettuare la fotointerpretazione a video.	Originale  Copia
10	Errata dichiarazione provincia sezione comune foglio		Errata dichiarazione dell'identificativo catastale Provincia Comune Sezione Foglio	E' possibile effettuare la variazione di un solo dato di identificativo catastale tra istat prov/com sez. foglio sup. catastale dic.	correggibile	a) E' possibile effettuare la correzione di uno solo dei suddetti dati purché sia rispettata almeno una delle seguenti condizioni:  - la particella sia stata accertata in campo all'utilizzo dichiarato; - la particella, per effetto della contiguità con un'altra particella dichiarata, ricada o comprenda un appezzamento accertato in campo alla coltura dichiarata. In tal caso è condizione che l'appezzamento sulla foto risulti in maniera inequivocabile con la stessa tonalità di colorazione, trama ed elementi caratteristici. Per le suddette variazioni di identificativo catastale sarà necessario: - acquistare dal produttore i giustificativi della titolarità, deducibili dal "fascicolo del produttore"; - verificare che la variazione non determini un supero (sia P15 che P23); - effettuare la misurazione a video.	
11	Errori PA		Errori nei certificati rilasciati dall'Ufficio del Territorio o dalla Pubblica Amministrazione		correggibile	Tali errori devono essere dimostrati mediante presentazione di apposita certificazione corretta ed aggiornata rilasciata sempre dagli stessi Uffici o Enti.	Copia

Progressivo	Codice anomalia	Valore	Descrizione anomalia	Note	Correggibilità dell'anomalia	Modalità di correzione	
						Documentazione	Tipo documento Originale / Copia
12	Variazione codice coltura varietà			<p>E' possibile variare il codice colturale, purché compatibile con il risultato del controllo.</p> <p>a) Risulta escluso da tale possibilità l'attribuzione del codice di relativo indirizzo V, il cui accertato è vincolato al dato dichiarativo iniziale.</p>	correggibile	Autocertificazione di richiesta correttiva	Originale
13	Compensazioni		Qualora siano stati dichiarati in domanda più di un utilizzo, è possibile inserire una particella con superficie pari a zero nell'utilizzo accettato (escluso il sel arido).	<p>E' possibile intervenire purché vengano rispettate tutte le seguenti condizioni:</p> <p>§ sia stata dichiarata dal produttore in domanda (sia in utilizzi a contributo che foraggere e altre utilizzazioni);</p> <p>§ non venga effettuata alcuna variazione dell'identificativo catastale (provincia, comune, sezione, foglio sub, superficie catastale dichiarata);</p> <p>§ la particella ricada in una porzione di ordinato disponibile (feccia/pretazione eseguibila);</p> <p>§ la particella risulti contigua ad un'altra già dichiarata e controllata in campo (almeno un limite catastale in comune fra le 2 particelle);</p> <p>§ l'appezzamento coltivato risulti lo stesso nelle 2 particelle (nella foto devono risultare in maniera inequivocabile la stessa tonalità di colorazione, trama ed elementi caratteristici);</p> <p>§ la particella da inserire non deve risultare già dichiarata da un altro produttore.</p>	correggibile	Autocertificazione di richiesta correttiva	Originale
14	Usi civili	Caso particolare 3		<p>Correggibile per particelle interessate da usi civili (casi particolari 3) nell'utilizzo foraggere (cod 13), senza indicazione del numero delle particelle o/o del foglio, e nei casi in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non si riesca a risalire all'esatto identificativo catastale (foglio/particella), ma sia possibile individuare solo la zona di pascolamento, oppure,</li> <li>- dalla documentazione presentata risulti necessario inserire numerosa particelle</li> </ul>	correggibile	Dichiarazione dell'Ente concedente che contenga necessariamente: a) lista delle particelle e totale della superficie che l'ente cede in fida pascolo a tutti i produttori. b) numero totale dei capi che l'ente ha autorizzato sul totale della superficie. c) per ogni produttore, totale superficie assegnata ricavata dal coefficiente di densità dell'ente stesso.	Copia
15	Zone Demaniali	Caso particolare 4		<p>Terreni demaniali debitamente attestati da parte degli organi competenti (attestato da parte dell'intendenza di finanza) dove viene indicata la superficie data in concessione. In particolare andrà verificato se nella concessione data sia indicato espressamente l'uso agricolo, e non sia limitato al solo sfalcio. In tal caso tali particelle non potranno essere riconosciute negli utilizzi a contributo.</p>	correggibile	Concessione dell'Ente concedente con specificata la superficie data in concessione	Copia

ALLEGATO 2

## PREMIO SPECIALE BOVINI MASCHI, MANTENIMENTO VACCHE NUTRICI E MACELLAZIONE

## ANOMALIE ANAGRAFICHE

CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE		
A01	Partita IVA non indicata	SI	SI	Certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o Certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia
	Nella Domanda non è stata dichiarata la Partita IVA del richiedente il premio, né è stata barrata la casella di esenzione					
A09	Identificativi fiscali non indicati	SI	SI	Certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o Certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia
	Nella domanda non è stato dichiarato il codice fiscale, né è stato possibile ricavarlo tramite incrocio dei dati anagrafici del produttore con i dati già presenti nel sistema o con quelli dell'Anagrafe Tributaria (oppure tale incrocio non è stato ancora effettuato per le domande di recente acquisizione)					
A10	Produttore non validato in anagrafe tributaria	SI	SI	Certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o Certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia
	Non è stato possibile incrociare correttamente i dati anagrafici del produttore con i dati già presenti nel sistema o con quelli dell'Anagrafe Tributaria (oppure tale incrocio non è stato ancora effettuato per le domande di recente acquisizione)					
A11	Dati Domicilio assenti, incompleti o incongruenti	SI	SI	Certificato di residenza o certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia
	Nella domanda di premio i dati relativi al domicilio del richiedente (validi per l'istituzione del pagamento del premio) non sono stati forniti, o lo sono in maniera incompleta					
A12	Codice Aziendale ASL non dichiarato	SI	NO	Certificato di residenza o certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia presso la ASL di competenza
	In domanda non è stato dichiarato il codice aziendale rilasciato dalla ASL competente per territorio, né è stato ricostruito tramite incrocio con l' Anagrafe Zootechnica del Ministero della Sanità					
A14	Codice Aziendale ASL non validato	SI	NO	Certificato di residenza o certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia presso la ASL di competenza
	Il codice aziendale non è stato validato tramite incrocio con l' Anagrafe Zootechnica del Ministero della Sanità					
A16	Assenza del fascicolo del produttore	SI	SI	Documentazione richiesta al fine della costituzione del fascicolo del produttore per la campagna (ai sensi della delibera commissariale n. 606/99 del 30 aprile 1999, della disposizione AIMA 195/2000 del 4 agosto 2000 e del punto 4 della circolare AGEA 9 luglio 2001 n.56); Prova dell'avvenuta consegna della documentazione anzietta. Per i Produttori associati: riscontro all'AGEA a cura dell'Organizzazione/Centro di Assistenza Agricola delegato/mandatario riconosciuto dall'Amministrazione.	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia
	Non risulta costituito il fascicolo del produttore, ai sensi della delibera commissariale n. 606/99 del 30 aprile 1999, della disposizione AIMA 195/2000 del 4 agosto 2000 e del punto 4 della circolare AGEA 9 luglio 2001 n.56					

ANOMALIE NELLA PRESENTAZIONE							
CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE	
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE			
F03/F04	Anomalia di firma	SI	SI	Correggibile tramite autocertificazione con fotocopia del documento di riconoscimento valido	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia	
F05/F5V	Data di ricezione successiva al massimo ritardo di presentazione  La domanda risulta pervenuta in data successiva al termine ultimo previsto per la Campagna, aumentato di 25 giorni di tolleranza.	SI	NO		NO	Definitiva esclusione dal premio	
F06/F6B/F6V	Data di ricezione successiva al termine ultimo di presentazione, ma entro il periodo di tolleranza  La domanda risulta pervenuta in data successiva al termine ultimo previsto per la Campagna, ma entro tale termine aumentato di 25 giorni	NO	NO		SI	Nel calcolo del premio viene applicata una riduzione dell'1% per ogni giorno feriale di ritardo	
F09	Domanda di rettifica senza indicazione della domanda rettificata o con indicazione errata  La domanda è presentata come domanda di rettifica, ma il numero della domanda da rettificare non è specificato, oppure non risulta presente nel sistema	SI	SI	Presentazione di copia della domanda iniziale	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia	
F10	Domanda rettificata indicata presentata da altro produttore  La domanda è presentata come domanda di rettifica, ma la domanda da rettificare indicata risulta presentata da diverso produttore	SI	SI	Presentazione di copia della domanda iniziale	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia	
F12	Presentate più di 5 domande per Bovini Maschi  Per il codice Aziendale e l'identificativo fiscale del richiedente il premio risultano più di 5 domande per Bovini Maschi nella campagna	NO	NO	Vengono considerate valide solo le prime 5 domande presentate per Bovini Maschi	NO	Esclusione dal premio per bovini maschi per le domande successive alle prime 5 presentate nella campagna	
F13	Presentata più di una domanda per Vacche Nutrici  Per l'identificativo fiscale del richiedente il premio risulta più di una domanda per Vacche Nutrici nella campagna	NO	NO	Viene considerata valida solo la prima domanda presentata per Vacche Nutrici	NO	Esclusione dal premio per vacche nutrici per le domande successive alla prima presentata nella campagna	

ANOMALIE SUI CONTROLLI OGGETTIVI						
CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE		
E01	Azienda a campione con abbattimento del premio Il controllo sul campo ha dato un risultato non concordante con quanto indicato nella domanda, ma lo scostamento rientra nei limiti di tolleranza	NO	NO		SI	Quelle previste per gli scostamenti tra capi richiesti in domanda e capi accertati in sede di controlli oggettivi
E02	Azienda a campione con esito negativo Il controllo sul campo ha dato un risultato non concordante con quanto indicato nella domanda, e lo scostamento è fuori dei limiti di tolleranza	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio

ANOMALIE SUI CAPI RICHIESTI A PREMIO						
CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE		
NUOVA						
D09	<b>Capi richiesti senza marchi indicati</b> Nella domanda è indicato il numero riepilogativo dei marchi richiesti a premio, ma non sono riportati i marchi identificativi degli stessi	SI	NO		NO	Definitiva esclusione dal premio
D03	<b>Numero di giovenche richieste superiore al limite massimo fissato dei capi femmine</b> Nella domanda, il numero di giovenche richieste a premio è superiore al limite previsto dalla regolamentazione comunitaria per la campagna	SI	NO	Viene considerato valido solo il numero massimo di giovenche previsto dalla regolamentazione comunitaria vigente per la campagna	SI	Definitiva esclusione dal premio per le giovenche in esubero; sanzioni come da regolamentazione comunitaria
D32	<b>Numero di giovenche richieste inferiore al limite minimo fissato dei capi femmine</b> Nella domanda per almeno 14 capi femmine, il numero di giovenche richieste a premio è inferiore al limite del 15% del totale dei capi femmine richiesti a premio (solo per il 2002)	SI	NO	Vengono considerate valide solo le prime 13 vacche richieste a premio	SI	Definitiva esclusione dal premio per le giovenche; le vacche vengono considerate in proporzione al numero di giovenche presenti
B01/C01	<b>Data di nascita del capo mancante o errata</b> Manca o risulta errata la data di nascita di uno o più capi richiesti a premio	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
B02/C02	<b>Marchio non compilato</b> Manca l'indicazione del marchio di identificazione di uno o più capi richiesti a premio	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
B03/C03	<b>Marchio duplicato nella domanda</b> Uno o più marchi di identificazione sono presenti più volte nella domanda di premio	SI	NO	Viene considerato valido uno solo dei marchi	SI	
B04/C04	<b>Età del capo non compatibile con la richiesta di premio</b> Per uno o più capi, non sono rispettate le fasce di età fissate dalla normativa	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
B05/C05	<b>Marchio duplicato nel sistema</b> Uno o più marchi di identificazione sono presenti anche in altre domande di premio della campagna o, per i bovini maschi, di campagne precedenti	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
B08/C08	<b>Marchio non validato</b> Per uno o più marchi non è stata confermata la iscrizione in Anagrafe Nazionale Zootecnica	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
B09	<b>Bovino già premiato in altro Paese membro</b> Uno o più bovini maschi hanno già ricevuto il premio comunitario in altro Paese membro	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
C09	<b>Razza ad orientamento latte</b> La razza della vacca nutrice è tra quelle ad orientamento latte e pertanto non eleggibile al premio	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
C0A	<b>Capo dichiarato deceduto nelle campagne precedenti</b> Il capo è stato dichiarato come deceduto in campagne precedenti	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti

CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			S/NO	MODALITA' DI CORREZIONE		
C0B	Incongruenza tra libro genealogico del capo e dell'azienda La razza della vacca nutrice non è congruente con il libro genealogico da carne al quale risulta iscritta l'azienda	SI	NO		NO	Definitiva esclusione dal premio supplementare per le vacche in anomalia
C0C	Marchio non riscontrato su Libro genealogico Il marchio per il quale si richiede il premio supplementare non è stato riscontrato negli archivi dell'Associazione Italiana Allevatori	SI	NO		NO	Definitiva esclusione dal premio supplementare per le vacche in anomalia
B0D/C0D	Periodo di detenzione non rispettato Dall'incrocio con l'Anagrafe Zootecnica, risulta che non è stato rispettato il periodo di detenzione obbligatoria	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti



ULTERIORI ANOMALIE SUI CAPI RICHIESTI A PREMIO ( SOLO MACELLAZIONE E/O ESPORTAZIONE )									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE		
				SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE				
	B06	Data di ingresso in stalla assente o errata	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		Manca o risulta errata l'indicazione della data di ingresso in stalla del capo nella domanda							
	B07	Data di uscita dalla stalla assente o errata	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		Manca o risulta errata l'indicazione della data di uscita dalla stalla del capo nella domanda							
	B08	Marchio non validato	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		Il marchio non è stato convalidato dall' Anagrafe Zootecnica Nazionale né come iscrizione, né come macellazione							
	B10	Capo non presente sull' attestato di macellazione	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		Il capo non è presente sull' attestato di macellazione allegato alla domanda, né è stato incrociato, per le domande presentate con i soli dati del vivo, con gli attestati magnetici trasmessi dagli Organismi riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali							
	B11	Numero di macellazione non indicato	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		Manca l' indicazione del numero di macellazione da parte del macello							
	B12	Peso del vitello non indicato	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		Manca l' indicazione da parte del macello del peso della carcassa per i vitelli da 1 a 7 mesi							
	B13	Peso del vitello non inferiore a 160 Kg.	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		Il vitello macellato tra 1 e 7 mesi di età ha un peso carcassa non inferiore a 160 Kg.							
	B14	Data di macellazione assente o errata	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		Manca o è errata l' indicazione della data di macellazione da parte del macello							
	B15	Data di macellazione successiva alla campagna	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti		
		La data di macellazione è successiva al 31 dicembre della campagna per la quale è stata presentata la domanda di premio.							

CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE		
B16	Periodo di detenzione del capo in stalla non rispettato (per il premio base)	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	Non è stato rispettato il periodo minimo di detenzione richiesto dalla normativa, ovvero: un mese per i vitelli macellati prima dei tre mesi di età e 2 mesi per gli altri capi.					
B17	Macellazione del capo posteriore ad un mese dalla uscita di stalla	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	E' trascorso più di un mese tra l'uscita del capo dalla stalla e la macellazione					
B18	Data di ricezione in ritardo ammissibile rispetto alla macellazione	SI	NO		SI	Nel calcolo del premio, viene applicata una riduzione dell' 1% per ogni giorno di ritardo superiore ai sei mesi
	Tra la data di macellazione del capo e la data di presentazione della domanda di premio è trascorso un periodo compreso tra sei mesi e un giorno e sei mesi e 25 giorni					
B19	Data di ricezione fuori termine rispetto alla macellazione	SI	NO		NO	Il capo viene escluso dal calcolo dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	Tra la data di macellazione del capo e la data di presentazione della domanda di premio è trascorso un periodo superiore a sei mesi e 25 giorni					
B21	Marchio non validato come iscrizione in Anagrafe Zootechnica Nazionale	SI	NO		NO	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	il marchio non è stato convalidato dall' Anagrafe Zootechnica Nazionale come iscrizione, ma solamente come macellazione					
B24	Peso del vitello inferiore a 50 Kg.	SI	NO		NO	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	Il vitello macellato tra i 1 e 7 mesi di età ha un peso carcassa inferiore a 50 Kg.					
B25	Marchio non validato come macellazione in Anagrafe Zootechnica Nazionale	SI	NO		NO	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	il marchio non è stato convalidato dall' Anagrafe Zootechnica Nazionale come macellazione, ma solamente come iscrizione					

CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE		
B26	Periodo di detenzione del capo in stalla non rispettato (per premio supplementare)	NO	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	Non è stato rispettato il periodo minimo di detenzione richiesto dalla normativa, ovvero 5 mesi.					
B27	Marchio non riscontrato nel sistema di controllo IGP (per premio supplementare)	NO	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	il marchio della madre della giovenca per il quale è stato richiesto il premio supplementare non è stato riscontrato nel libro genealogico di razza da parte dell'AIA					
B0C	Madre non riscontrata su libro genealogico AIA (per premio supplementare giovenche)	NO	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	il marchio della madre della giovenca per il quale è stato richiesto il premio supplementare non è stato riscontrato nel libro genealogico di razza da parte dell'AIA					
B5A	Marchio duplicato sulla campagna precedente	SI	NO		SI	Come da regolamentazione comunitaria, a seconda dello scostamento rispetto ai capi richiesti
	il marchio richiesto a premio risulta già richiesto nella campagna precedente					

ANOMALIE DI INCROCIO							
CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE	
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE			
L06	Quantitativo latte di riferimento superiore a 120.000 Kg	NO	NO		NO	Definitiva esclusione dal premio per le Vacche Nutrici	
	L' azienda risulta avere a disposizione per la campagna un quantitativo di riferimento latte superiore a 120.000 Kg						
R01	Domanda di aiuto superfici indicata anche da altro produttore	NO	SI	Prevvia presentazione di autocertificazione con fotocopia del documento di riconoscimento valido, ed indicazione del codice domanda di aiuto superfici, se diversa da quella riportata	NO	Vengono pagati al massimo 15 UBA per produttore	
	La domanda di premio fa riferimento ad una domanda di aiuto per superfici indicata anche da altri richiedenti il premio						
R02	Domanda di aiuto superfici intestata ad altro produttore	NO	SI	Prevvia presentazione di autocertificazione con fotocopia del documento di riconoscimento valido, ed indicazione del codice domanda di aiuto superfici, se diversa da quella riportata	NO	Vengono pagati al massimo 15 UBA per produttore	
	La domanda di premio fa riferimento ad una domanda di aiuto per superfici intestata a soggetto diverso						
R03	Incrociate più domande di aiuto superfici	NO	SI	Prevvia presentazione di autocertificazione con fotocopia del documento di riconoscimento valido, ed indicazione del codice domanda di aiuto superfici, se diversa da quella riportata	NO	Vengono pagati al massimo 15 UBA per produttore	
	Risultano più domande di aiuto superfici presentate dal richiedente il premio						
R04	Domanda di aiuto superfici non incrociata	NO	SI	Prevvia presentazione di autocertificazione con fotocopia del documento di riconoscimento valido, ed indicazione del codice domanda di aiuto superfici, se diversa da quella riportata	NO	Vengono pagati al massimo 15 UBA per produttore	
	Non è stata incrociata alcuna domanda di aiuto superfici per il richiedente il premio						
V05	Produttore non in possesso di quota e senza richiesta né trasferimento di quota presentata	NO	SI	Prevvia presentazione del certificato di attribuzione della Partita IVA, Certificato di iscrizione CCIAA (se a tale identificativo corrisponde una quota)	NO	Esclusione dal premio vacche nutrici fino a sanatoria dell'anomalia	
	Non è stato possibile agganciare la domanda di premio per vacche nutrici ad una quota valida per la campagna, né il produttore ha presentato richiesta o trasferimento di quota per la campagna stessa						
V06	Quota incrociata da più produttori	NO	SI	Prevvia presentazione del certificato di attribuzione della Partita IVA, Certificato di iscrizione CCIAA (se a tale identificativo corrisponde una quota)	NO	Esclusione dal premio vacche nutrici fino a sanatoria dell'anomalia	
	La domanda di premio per vacche nutrici è agganciata ad una quota incrociata anche con una odmanda di altro produttore						
V07	Produttore non in possesso di quota ma con richiesta presentata	NO	SI	Prevvia presentazione del certificato di attribuzione della Partita IVA, Certificato di iscrizione CCIAA (se a tale identificativo corrisponde una quota)	NO	Esclusione dal premio vacche nutrici fino a sanatoria dell'anomalia	
	Il produttore non risulta in possesso di quota valida per la campagna, ma ha presentato richiesta di quota al momento non elaborata						

CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE		
V08	<b>Agganciate più quote</b> Il produttore viene agganciato a 2 quote valide per la campagna, tramite diversi identificativi fiscali dichiarati	NO	SI	Previa presentazione del certificato di attribuzione della Partita IVA, Certificato di iscrizione CCIAA (se a tale identificativo corrisponde una quota)	NO	Esclusione dal premio vacche nutrice fino a sanatoria dell'anomalia
	<b>Produttore non in possesso di quota ma con trasferimento presentato</b> Il produttore non risulta in possesso di quota valida per la campagna, ma compare come acquirente in un trasferimento di quota al momento non elaborato					
V09	<b>Produttore sospeso dal pagamento dei premi su disposizione dell' AGEA</b> Il richiedente il premio risulta tra i nominativi per i quali è stata disposta dall' AGEA la sospensione cautelativa della corresponsione dei premi.	NO	SI	Previa presentazione del certificato di attribuzione della Partita IVA, Certificato di iscrizione CCIAA (se a tale identificativo corrisponde una quota)	NO	Esclusione dal premio vacche nutrice fino a sanatoria dell'anomalia
	<b>Produttore sospeso dal pagamento dei premi su disposizione dell' AGEA</b> Il richiedente il premio risulta tra i nominativi per i quali è stata disposta dall' AGEA la sospensione cautelativa della corresponsione dei premi.					
D12	<b>Azienda non iscritta ai libri genealogici (per il premio supplementare vacche)</b> Nella domanda è stato richiesto il premio supplementare per le vacche iscritte ai libri genealogici, ma l'AIA non ha confermato l'iscrizione dell'azienda alla Associazione di razza	SI	NO	L' anomalia viene automaticamente risolta in caso di revoca del provvedimento da parte dell' AGEA stessa	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia
	<b>Azienda non iscritta ai libri genealogici (per il premio supplementare vacche)</b> Nella domanda è stato richiesto il premio supplementare per le vacche iscritte ai libri genealogici, ma l'AIA non ha confermato l'iscrizione dell'azienda alla Associazione di razza					
A17		SI	NO		NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia presso la ASL di competenza

ANOMALIE DI PREMIO ESTENSIVIZZAZIONE						
CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE		
NUOVA						
R06	Incongruenza nella individuazione della fascia di densità Nella domanda di aiuto per superfici, non è univocamente indicata la fascia di densità aziendale che si intende rispettare	NO	NO		SI	Esclusione dal premio estensivizzazione
R07	Superficie a pascolo inferiore al 50% della superficie foraggiera La superficie a pascolo dell'azienda è inferiore al 50% della superficie foraggiera totale a disposizione	NO	NO		SI	Esclusione dal premio estensivizzazione e sanzioni come da regolamentazione comunitaria
R08	Densità aziendale maggiore del limite massimo L'azienda non ha rispettato il limite massimo di UBA/ha previsto dalla normativa comunitaria per la campagna	NO	NO		SI	Esclusione dal premio estensivizzazione e sanzioni come da regolamentazione comunitaria
R09	Consistenza aziendale media non disponibile Il dato relativo alla consistenza aziendale media nel corso dell'anno non è pervenuto da parte dell'Anagrafe Nazionale	NO	NO	L' anomalia viene automaticamente risolta al momento del rientro dei dati da parte dell' Anagrafe Zootecnica Nazionale	NO	Esclusione dal premio estensivizzazione fino a rientro dei dati
R10	Azienda a controllo superfici non rientrato L'azienda è stata sottoposta a controllo in campo per la verifica delle superfici foraggere, ma il controllo non è rientrato	NO	NO	L' anomalia viene automaticamente risolta al momento del rientro del controllo	NO	Esclusione dal premio estensivizzazione fino a rientro del controllo
R11	Esito del controllo superfici negativo L'azienda è stata sottoposta a controllo in campo per la verifica delle superfici foraggere, con esito negativo	NO	NO		SI	Esclusione dal premio estensivizzazione e sanzioni come da regolamentazione comunitaria

ANOMALIE DI PREMIO SUPPLEMENTARE MACELLAZIONE						
CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE
			SINO	MODALITA' DI CORREZIONE		
A17	Azienda non iscritta ai libri genealogici (per premio supplementare giovenche) Nella domanda è stato richiesto il premio supplementare per le giovenche figli di vacche iscritte ai libri genealogici, ma l'AIA non ha confermato l'iscrizione dell'azienda alla Associazione di razza	NO	NO		NO	Esclusione dal premio supplementare
S01	Azienda non riscontrata su sistema di controllo art.10 reg.CE 2081/92 (IGP) Il richiedente il premio supplementare di cui all'art.29 lett.b) primo comma non è stato confermato da parte dell'Organismo di controllo riconosciuto	NO	NO		SI	Esclusione dal premio supplementare
S02	Azienda non riscontrata tra quelle condotte ai sensi del reg. CE 1804/1999 (BIO) Il richiedente il premio supplementare di cui all'art.29 lett.b) secondo comma non è stato confermato da parte delle Associazioni Biologiche riconosciute	NO	NO		SI	Esclusione dal premio supplementare
S03	Azienda non riscontrata tra quelle appartenenti ad Organizzazioni di cui al reg.CE 1760/2000 Il richiedente il premio supplementare di cui all'art.29 lett.c) non è stato incrociato negli elenchi dei soci forniti dalle Organizzazioni	NO	NO		SI	Esclusione dal premio supplementare
S04	Azienda appartenente ad Organizzazioni di cui al reg. CE 1760/2000 da meno di 5 mesi prima della presentazione della domanda Il richiedente il premio supplementare di cui all'art.29 lett.c) è stato incrociato negli elenchi dei soci forniti dalle Organizzazioni, ma non risulta rispettato il requisito di associazione nei 5 mesi precedenti la presentazione della domanda	NO	NO		SI	Esclusione dal premio supplementare

ALLEGATO 3

## ANOMALIE DOMANDE DI PREMIO OVICAPRINI

ANOMALIE ANAGRAFICHE									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		INOIZNVS	NOTE		
				ON/VS	MODALITA' DI CORREZIONE				
	A01	Partita IVA non indicata Nella Domanda non è stata dichiarata la Partita IVA del richiedente il premio, né è stata barrata la casella di esenzione	SI	SI	Certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o Certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia		
	AB	Dati ubicazione Azienda incompleti o incongruenti Nella Domanda non sono correttamente indicati l'indirizzo, il Comune e la Provincia dell'ubicazione dell'Azienda	NO			NO	Non influente ai fini dell'erogazione del premio		
	AC	Produttore non validato in anagrafe tributaria Non è stato possibile incrociare correttamente i dati anagrafici del produttore con i dati già presenti nel sistema o con quelli dell'Anagrafe Tributaria (oppure tale incrocio non è stato ancora effettuato per le domande di recente acquisizione)	SI	SI	Certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o Certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia		
	AD	Dati Domicilio assenti, incompleti o incongruenti Nella domanda di premio i dati relativi al domicilio del richiedente (validi per l'intestazione del pagamento del premio) non sono stati forniti, o lo sono in maniera incompleta	SI	SI	Certificato di residenza o certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia		
	M01	Incompletezza o incongruenza dei dati relativi al conto corrente bancario Nella Domanda non sono correttamente indicate le coordinate bancarie per effettuare il bonifico del premio sul c/c bancario. Fino a sanatoria dell'anomalia, l'erogazione del premio avverrà tramite l'emissione di assegno circolare non trasferibile	NO	SI	Autocertificazione con fotocopia del documento di riconoscimento valido, con l'indicazione del numero del C/C, del codice ABI e CAB o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/2000	NO	Non influente ai fini dell'erogazione del premio		
	A15	Mancanza dichiarazione di esonero attribuzione partita IVA Pur essendo stata dichiarata l'esenzione dall'obbligo di attribuzione della Partita IVA, non è stata prodotta la relativa autocertificazione di esonero	SI	SI	Previa presentazione di autocertificazione con fotocopia del documento di riconoscimento valido, con l'indicazione di non essere in possesso di partita IVA, in quanto il produttore non esercita attività d'impresa rientrante nel campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 26/10/72 n° 633	SI	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia		
	A16	Assenza del fascicolo del produttore Non risulta costituito il fascicolo del produttore, ai sensi della delibera commissariale n. 606/99 del 30 aprile 1999, disposizione n. 195/2000 del 4 aprile 2000	SI	SI	Previa presentazione della documentazione richiesta al fine della costituzione del fascicolo del produttore ai sensi della delibera commissariale n. 606/99 del 30 aprile 1999, disposizione n. 195 del 4 aprile 2000	SI	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia		



ANOMALIE NELLA PRESENTAZIONE									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	S/NO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE	
					MODALITA' DI CORREZIONE				
	E4	Produttore che ha presentato più di una domanda Tramite confronto dei Codici Fiscali validati, risulta che il produttore che ha presentato la domanda in oggetto abbia presentato almeno un'altra domanda di premio valida per la stessa campagna	SI	SI	Tramite presentazione all'AGEA di autocertificazione con fotocopia del documento di riconoscimento valido, mediante la quale si richiede l'annullamento di una domanda (purché la domanda non sia stata soggetta a controllo oggettivo)		NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia	

ANOMALIE FORMALI									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE		
				ON/IS	MODALITA' DI CORREZIONE				
	F4	Anomalia di firma	SI	SI	Correggibile tramite autocertificazione con fotocopie del documento di riconoscimento valido	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia		
	F5	Data di ricezione successiva al massimo ritardo di presentazione La domanda risulta pervenuta in data successiva al termine ultimo previsto per la Campagna, aumentato di 25 giorni di tolleranza.	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
	F5A	Data di ricezione successiva al termine ultimo di presentazione, ma entro il periodo di tolleranza La domanda risulta pervenuta in data successiva al termine ultimo previsto per la Campagna, ma entro tale termine aumentato di 25 giorni.	NO	NO		SI	Nel calcolo del premio viene applicata una riduzione dell'1% per ogni giorno fenale di ritardo		
	F9	Donanda di rettifica senza indicazione della domanda rettificata o con indicazione errata La domanda è presentata come domanda di rettifica, ma il numero della domanda da rettificare non è specificato , oppure non risulta presente nel sistema	SI	SI	Correggibile tramite autocertificazione con fotocopie del documento di riconoscimento valido, che indichi esattamente gli estremi di riferimento della domanda rettificata	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia		

ANOMALIE SUI CONTROLLI OGGETTIVI									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE		
				ON/IS	MODALITA' DI CORREZIONE				
	11	<b>Domanda a campione con esito entro i limiti</b> Il controllo sul campo ha dato un risultato non concordante con quanto indicato nella domanda, ma lo scostamento rientra nei limiti di tolleranza	NO	NO		SI	Quelle previste per gli scostamenti tra capi richiesti in domanda e capi accertati in sede di controlli oggettivi		
	12	<b>Domanda a campione con esito fuori dai limiti</b> Il controllo sul campo ha dato un risultato non concordante con quanto indicato nella domanda, ma lo scostamento è fuori dei limiti di tolleranza	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
	14	<b>Assenza del greggio al controllo</b> Nel controllo sul campo non è stato reperito il greggio	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
	16	<b>Domanda a campione in attesa del rientro dell'esito del controllo</b> La domanda è in attesa del rientro del controllo oggettivo.	SI	NO	L'anomalia viene automaticamente risolta non appena rientra l'esito del controllo	NO	Esclusione dal premio fino al rientro del verbale di controllo		
	17	<b>Domanda a campione con richiesto pesanti ed accertato leggeri (campagna 2000 e 2001)</b> Il controllo sul campo ha evidenziato una produzione di agnelli leggeri per commercializzazione di latte e/o prodotti derivati a fronte di una richiesta di premio per Agnelli Pesanti	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
	18	<b>Registro aziendale assente o non correttamente compilato</b> Durante il controllo sul campo non è stato possibile accertare la presenza o la corretta compilazione del registro aziendale	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
SI	19	<b>Domanda a campione con richiesto pesanti ed accertato leggeri per commercializzazione di latte e/o prodotti derivati (campagna 2002)</b> Il controllo sul campo ha evidenziato una produzione di agnelli leggeri per la commercializzazione di latte e/o prodotti derivati a fronte di una richiesta di premio per Agnelli Pesanti	NO	NO		SI	L'importo dell'aiuto cui ha diritto è ridotto a quello corrispondente al premio pagabile ai produttori di agnelli leggeri, dopo deduzione della differenza tra tale premio e l'importo previsto per i produttori di agnelli pesanti		

ANOMALIE SUI DATI DI PRODUZIONE									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE		
				SI/NO	MODALITA' DI CORREZIONE				
	O1	Richiesta contemporanea premio agnelli pesanti e leggeri	NO	NO		NO	Il pagamento verrà commisurato al premio spettante per gli agnelli leggeri corrispondente alla somma degli agnelli leggeri e degli agnelli pesanti richiesti in domanda, purché non eccedente la quota assegnata		
	O2	Nella domanda è stato richiesto il premio sia per agnelli pesanti che per agnelli leggeri.  Agnelli pesanti con commercializzazione di latte ovino	NO	NO		NO	Il pagamento verrà commisurato al premio spettante per il numero di agnelli leggeri pari a quello degli agnelli pesanti richiesti in domanda, purché non eccedente la quota assegnata		
	O7	Nella domanda è stato richiesto il premio per agnelli pesanti, pur avendo indicato che l'azienda produce latte di pecora o prodotti derivati  Domanda di premio inferiore a 10 capi	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
	O8	Nella domanda è stato richiesto il premio per meno di dieci capi, oppure non è stato indicato il numero di capi  Domanda di premio per capre fuori zona	NO	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio per le CAPRE richieste		
	T1	Nella domanda è stato richiesto il premio per capre, pur essendo l'azienda ubicata in un Comune per il quale l'allevamento di capre non è consentito  Dati di ubicazione gregge assenti o incompleti	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio fatto salvo l'eventuale controllo in campo se trattasi di domanda a campione		
	QL	Nella domanda non è stata indicata la Località e/o il Comune di ubicazione del gregge nei 100 giorni di detenzione obbligatoria  Produttore non in possesso di Quota	SI	SI	Certificato di attribuzione della Partita IVA o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA con fotocopia documento di identità in corso di validità o Certificato di iscrizione CCIAA o copia del certificato di iscrizione CCIAA con fotocopia documento di identità in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/2000 (se a tale identificativo corrisponde una quota)	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia		
	QM	Non è stato possibile agganciare la domanda di premio ad una quota valida per la Campagna  Produttore che risulta cedente in un trasferimento di quota bloccato per anomalie	SI	SI	Anomalia risolta automaticamente all'atto della risoluzione del trasferimento	NO	Esclusione dal premio fino a sanatoria dell'anomalia del trasferimento		
	QZ	Produttore cedente in un trasferimento non ancora elaborato per presenza di anomalie  Produttore sospeso dal pagamento su disposizione dell'AGEA	SI	NO	L'anomalia viene automaticamente risolta in caso di revoca del provvedimento da parte dell' AGEA	NO	Esclusione dal premio fino a nuova disposizione A.G.E.A.		

ANOMALIE SUI DATI DI TRANSMANZANA									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		SANZIONI	NOTE		
				ON/IS	MODALITA' DI CORREZIONE				
	T2	<b>Mancanza dei dati di transmanza</b> Pur avendo il produttore indicato che l'azienda effettua transmanza in zona svantaggiata, nella domanda mancano le indicazioni delle località di transmanza	NO	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio integrativo		
	T3	<b>Mancanza della certificazione zona svantaggiata per transmanza</b> Pur avendo il produttore indicato che l'azienda effettua transmanza in zona svantaggiata, non risulta allegata alla domanda la certificazione delle autorità del luogo presso il quale viene effettuata abitualmente la transmanza nelle due campagne precedenti	NO	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio integrativo		
	T4	<b>Domanda con date di transmanza assenti o errate</b> Avendo il produttore indicato che l'azienda effettua transmanza in zona svantaggiata, nella domanda non sono indicate o sono indicate in modalità errata le date di inizio e fine del periodo di transmanza	NO	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio integrativo		
	T5	<b>Domanda con periodo di transmanza inferiore a 90 giorni</b> Avendo il produttore indicato che l'azienda effettua transmanza in zona svantaggiata, nella domanda sono indicate date di inizio e fine della transmanza che non raggiungono i 90 gg.	NO	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio integrativo		
	T6	<b>Le località di transmanza non ricadono in zona svantaggiata</b> Le località di transmanza indicate non ricadono in zona svantaggiata	NO	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio integrativo		
IS	T10	<b>Numero dei capi in transmanza inferiore al 90% dei capi richiesti a premio</b> La certificazione rilasciata dalle autorità del luogo, presso il quale viene effettuata abitualmente la transmanza, non attesta un numero di animali pari al 90% dei capi richiesti a premio in domanda	NO	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio integrativo e sanzioni previste dalla normativa comunitaria		
IS	T11	<b>Azienda ricadente in località ove non è tradizionalmente praticata la transmanza</b> L'ubicazione dell'azienda, dichiarata nella domanda di premio, ricade in una zona geografica per la quale la transmanza non è prassi tradizionale	NO	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio integrativo		

ANOMALIE DI INCROCIO CON LA BANCA DATI DEL MINISTERO DELLA SANITA'									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		MODALITA' DI CORREZIONE	SANZIONI	NOTE	
				ON	IS				
	A12	Codice Aziendale ASL non dichiarato o non validato In domanda non è stato dichiarato il codice aziendale rilasciato dalla ASL competente per territorio oppure il codice aziendale non è stato validato tramite incrocio con gli archivi del Ministero della Salute	SI	NO			SI	Definitiva esclusione dal premio	

ANOMALIE PER IL PAGAMENTO INTEGRATIVO DELLA ZONA SVANTAGGIATA									
NUOVA	CODICE	DESCRIZIONE	BLOCCANTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL PREMIO COMUNITARIO	CORREGGIBILITA'		INIZIO	NOTE		
				ON	S				
	R5	Produttore in zona svantaggiata senza richiesta di premio	NO	NO		NO			
		Produttore che, pur avendo l'azienda ubicata in zona svantaggiata, non ha richiesto la maggiorazione per zona svantaggiata							
	R8	Domanda di compensazione al reddito incrociata, con indicazione di superfici utilizzate a pascolo che non ricadono per almeno il 50% in zona svantaggiata (campagna 2000)	NO	NO		SI	Sanzioni previste dalla normativa comunitaria		
		Produttore che ha richiesto la maggiorazione per zona svantaggiata, per il quale è stata riscontrata la presenza di una domanda di compensazione al reddito in cui sono dichiarate superfici a pascolo che non ricadono per almeno il 50% in zona svantaggiata							
	R9A	Domanda di compensazione al reddito incrociata, con indicazione di superfici utilizzate che non ricadono per almeno il 50% in zona svantaggiata (campagne 2001 e 2002)	NO	NO		SI	Sanzioni previste dalla normativa comunitaria		
		Produttore che ha richiesto la maggiorazione per zona svantaggiata, in quanto la propria azienda ricade per almeno il 50% in zona svantaggiata, per il quale è stata riscontrata la presenza di una domanda di compensazione al reddito in cui sono dichiarate superfici che non ricadono per almeno il 50% in zona svantaggiata							
	R9B	Località di transumanza non ricadente in zona svantaggiata	SI	NO		SI	Sanzioni previste dalla normativa comunitaria		
		Produttore che ha richiesto la maggiorazione per zona svantaggiata, ma la località di transumanza non ricade in zona svantaggiata							
	R10	Domanda di compensazione al reddito non incrociata o incrociata con indicazione di superfici utilizzate che non ricadono in zona svantaggiata	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
		Produttore che ha richiesto la maggiorazione per zona svantaggiata, in quanto la propria azienda ricade per almeno il 50% in zona svantaggiata, per il quale non è stata riscontrata la presenza di una domanda di compensazione al reddito o in cui sono dichiarate superfici che non ricadono in zona svantaggiata							
	R11	Domanda di compensazione al reddito non incrociata	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
SI		Produttore che ha richiesto la maggiorazione per zona svantaggiata, in quanto la propria azienda ricade per almeno il 50% in zona svantaggiata, per il quale non è stata riscontrata la presenza di una domanda di compensazione al reddito							
	R12	Ubicazione dell'azienda non ricadente in zona svantaggiata	SI	NO		SI	Definitiva esclusione dal premio		
SI		Produttore che ha richiesto la maggiorazione per zona svantaggiata, in quanto la propria azienda ricade integralmente in zona svantaggiata, per il quale è stata riscontrata l'ubicazione dell'azienda ricadente in zona non svantaggiata							

04A11291

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (\*)**  
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)**

**CANONE DI ABBONAMENTO**

<b>Tipo A</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € <b>400,00</b> - semestrale € <b>220,00</b>
<b>Tipo A1</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € <b>285,00</b> - semestrale € <b>155,00</b>
<b>Tipo B</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € <b>68,00</b> - semestrale € <b>43,00</b>
<b>Tipo C</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € <b>168,00</b> - semestrale € <b>91,00</b>
<b>Tipo D</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € <b>65,00</b> - semestrale € <b>40,00</b>
<b>Tipo E</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € <b>167,00</b> - semestrale € <b>90,00</b>
<b>Tipo F</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € <b>780,00</b> - semestrale € <b>412,00</b>
<b>Tipo F1</b>	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € <b>652,00</b> - semestrale € <b>342,00</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili  
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

**BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**  
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)**

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ <b>320,00</b>
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ <b>185,00</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00
I.V.A. 20% inclusa	

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo	€ <b>190,00</b>
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ <b>180,00</b>
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore	

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

**N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

**ABBONAMENTI UFFICI STATALI**

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

\* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



\* 4 5 - 4 1 0 3 0 1 0 4 1 2 0 1 \*

€ **2,40**